

L. R. N. 1/2008 TUTELA DEL PATRIMONIO DI RAZZE E VARIETÀ LOCALI DI INTERESSE AGRARIO DEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO

SCHEMA TECNICA PER L'ISCRIZIONE AL REPERTORIO

AZZAROLA RER V0134

MELO		
Famiglia: <i>Rosaceae</i>	Genere: <i>Malus</i>	Specie: <i>Malus domestica</i> Borkh.
Nome comune: Azzarola		
Sinonimi accertati: melo Lazzarolo, Lazzarola, Azzeruola		
Sinonimie errate:		
Denominazioni dialettali locali (<i>indicare la località</i>):		
Rischio di erosione: elevato		
Data inserimento nel repertorio:		Ultimo aggiornamento scheda:
Accessioni valutate per la realizzazione della scheda	N. piante presenti	Anno d'impianto
1) Azienda S.P. in Laguna, Faenza (RA)	1	2008
Luoghi di conservazione <i>ex situ</i>: Azienda in S.P. in Laguna, Faenza (RA)		
		
<i>Pianta</i>	<i>Fiore</i>	



Foglia



Frutto

CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE

Il melo Lazzeruolo era molto noto e diffuso già nei secoli scorsi, infatti il Micheli la include nella sua “Lista di tutte le frutta che giorno per giorno dentro all'anno sono poste alla mensa dell’A.R. e del Ser.^{mo} Gran Duca di Toscana”. Inoltre a metà del 1600, il Bimbi le dipinge nelle sue tavole (Bignami *et al.*, 1982) e il Gallesio (1817-1839) la descrive nel trattato della “Pomona Italiana”, dove il melo Lazzeruolo o la mela Lazzarola venivano considerate come una delle migliori tra le mele croccanti, anche se al giorno d’oggi non è rimasto molto di questo gruppo. Secondo Gallesio l’origine della varietà era la Toscana perché non ne aveva rinvenute altre in altre zone d’Italia, né all’estero. In particolare la zona di coltivazione più tipica era quella collinare e montana della Val d’Arno. Nel 1949, alla mostra pomologica di Ferrara, fu presentato un campione della mela Azzarola, mentre non risulta nessuna mela col nome di Lazzeruola o Lazzarola. In un’indagine condotta negli anni ’90, promossa dal CNR, risultavano ancora esistenti due accessioni di Lazzeruola provenienti dal Nord Italia.

L’Azzarola reperita nella collina romagnola, se per alcuni caratteri come la forma e dimensioni dei frutti appare diversa dalla Lazzarola descritta da Gallesio, presenta comunque molti elementi comuni: il colore dei frutti, rosso acceso “canarino”, sfumato e leggermente striato, la polpa molto fine, il sapore dolce acidulo, squisito e dal profumo intenso, il frutto risulta inoltre molto serbevole. E’ certo che le notevoli caratteristiche qualitative e di serbevolezza fanno supporre che la mela Azzarola sia una varietà con più quarti di nobiltà e con una lunga storia alla spalle. Se a questo si aggiunge il territorio dove è stata individuata, limitrofo a quello indicato dal Gallesio, come la zona tipica di coltivazione, e la denominazione molto simile, è lecito pensare che la mela Azzarola sia derivata direttamente dalle antiche Lazzeruole. Forse qualche generazione, moltiplicata spontaneamente o per seme condotta dagli agricoltori locali, ha portato alla nascita di qualche nuovo genotipo. E’ quindi presumibile che i capostipiti di questa mele erano coltivati anche nelle aree pedomontane della Romagna. Occorre poi sottolineare che, in passato anche il melo, così come per altre specie da frutto, veniva moltiplicato per seme e non per innesto, dal momento che non esisteva ancora una frutticoltura specializzata, benchè il Gallesio suggerisce di moltiplicarla per innesto. Forse era una tradizione per le Lazzeruole, che non a caso venivano talvolta indicate al plurale (Panciatichi F., 1855 e M.A.I.C., 1879) e avevano i frutti di dimensioni variabili (piccoli nell’illustrazione del Gallesio, molto più grossi nelle raffigurazioni del Bimbi). Ancora, la Lazzeruola descritta nell’elenco delle cultivar autoctone italiane (AA.VV., 1994) ha frutti di forma schiacciata piuttosto diversa dalla precedente.

ZONA TIPICA DI PRODUZIONE

Romagna e zone collinari

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

- AA.VV. (1949). Mostra di frutta autunno-invernale e manifestazioni varie. Ferrara, 9-16 ottobre 1949. Supplemento agli Atti del III Congresso nazionale di frutticoltura. Stab. Grafici Vallecchi, Firenze
- AA.VV. (1994) Elenco delle cultivar autoctone italiane. Carlo Delfino Editore
- Bignani C., Rosati P. (1982). Il melo. In Agrumi, frutta e uve nella Firenze di Bartolomeo Bimbi pittore

mediceo. A cura del CNR, 123-136

Gallesio G. (1817-1839). Pomona Italiana ossia Trattato degli alberi fruttiferi. Ed. Niccolò Capurro

Micheli P.A. (s.d.). Lista di tutte le frutta che giorno per giorno dentro all'anno sono poste alla mensa dell'A.R. e del Ser.^{mo} Gran Duca di Toscana. Manoscritto presso la Biblioteca del Dip. di Botanica. Università di Firenze

Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio (1879). Relazione intorno alle condizioni dell'agricoltura in Italia, Vol. 4

Panciatici F. (1855). Catalogo degli oggetti presentati alla prima esposizione fatta in Firenze nei giardini del March. Società Toscana di Orticoltura

NOTE

Scheda a cura di C. Buscaroli, CRPV

DESCRIZIONE MORFOLOGICA I descrittori prioritari secondo il Gruppo di lavoro GIBA e i descrittori essenziali indicati da UPOV sono segnalati con un asterisco (*) e rappresentano gli elementi necessari per l'iscrizione di una risorsa genetica ad un repertorio della biodiversità.

PIANTA. Osservazioni possibilmente su più piante

UPOV1	VIGORIA DELL'ALBERO*	UPOV2	TIPO DI ALBERO*	UPOV3	PORTAMENTO* (solo per tipo ramificato)
1	Molto debole (Nield's Drooper)	1	Colonnare: albero compatto tipo spur (Wijcik)		1 – Assurgente/Eretto (Gloster)
3	Debole (Akane)				2 – Espanso (Bramley's Seedling, Jonagold) ✓
5	Media (Golden Delicious) ✓	2	Ramificato (Elstar, Golden Delicious) ✓		3 – Pendulo/Ricadente (Jonathan)
7	Elevata (Bramley's Seedling)				4 – Piangente (Nield's Drooper, Rome Beauty)
UPOV4	TIPO DI FRUTTIFICAZIONE*	UPOV6	RAMO DI 1 ANNO: LUNGHEZZA INTERNODO*	UPOV9	RAMO DI 1 ANNO: NUMERO DI LENTICELLE*
	1 – Solo sulle lamburde (Starkrimson Delicious)	1	Molto corto (Wijcik, MacExcell)	3	Poche (Alkmene, Bramley's Seedling)
	2 – Sia su lamburde che su rami misti (Jonagold) ✓	3	Corto (Alkmene, Florina)	5	Medie (Cox's Orange Pippin) ✓
	3 – Solo sui rami misti (Cortland, Rome Beauty)	5	Medio (Jonagold) ✓	7	Molte (Mutsu)
		7	Lungo (Auralia)		
UPOV55	EPOCA DI INIZIO FIORITURA*	UPOV19	FIORE: COLORE PREDOMINANTE* (appena prima di apertura corolla)	UPOV21	FIORE: DISPOSIZIONE PETALI*
1	Molto precoce (Anna, Ein-Shemer)	1	Bianco (Norhey)		Separati (Worcester Pearmain)
		2	Rosa giallastro (Worcester Pearmain)		
3	Precoce (Idared)	3	Rosa chiaro (Jonathan, Gravensteiner) ✓		Che si toccano (Golden Delicious, Jonagold, Topaz) ✓
5	Intermedia (Cox's Orange Pippin, Jonagold) ✓	4	Rosa scuro (Elstar, Sylvia)		
7	Tardiva (Court Pendu Plat)	5	Rosso (Kidd's Orange Red)		Sovrapposti (Bella di Boskoop)
9	Molto tardiva (Fuillemorte)	6	Rosso scuro (Weirouge)		
		7	Purpureo (Rafzubin)		

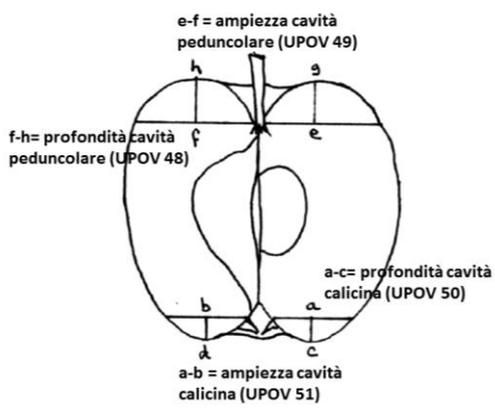
UPOV22	FIORE: POSIZIONE STIGMA RISPETTO ALLE ANTERE*	UPOV10	LAMINA FOGLIARE: POSIZIONE RISPETTO AL RAMO*	UPOV13	LAMINA FOGLIARE: RAPPORTO LUNGHEZZA/LARGHEZZA*
	Inferiore (Alkmene)		1 – Verso l'alto (Katja, Redleaves)	3	Piccolo (Bramley's Seedling)
	Stesso livello (Cox's Orange Pippin)		2 – Verso l'esterno (Bramley's Seedling) ✓	5	Medio (Jonagold) ✓
	Superiore (Golden Delicious) ✓		3 – Verso il basso (Granny Smith)	7	Grande (Granny Smith)

UPOV15	DENTATURA DEL MARGINE FOGLIARE (metà superiore)*	UPOV16	LAMINA FOGLIARE: PUBESCENZA ALLA BASE*	UPOV17	LUNGHEZZA DEL PICCIOLO*
	1 – Crenato (Summered)	1	Debole o assente (Golden Delicious) ✓	3	Corto (Jonagold)
	2 – Bicrenato (Alkmene, Jim Brian)				
	3 – Serrato tipo 1 (Elstar, Gala) ✓	2	Media (Cox's Orange Pippin, Elstar)	5	Medio (Granny Smith)
	4 - Serrato tipo 2 (Sirprize)				
	5 – Biserrato (Freedom, Mutsu)	3	Elevata (Jonathan, James Grieve)	7	Lungo (Falstaff) ✓

FRUTTO. Osservazioni a maturazione. Media di 10 frutti ben conformati

UPOV24	EPOCA DI RACCOLTA*	UPOV24	DIMENSIONE FRUTTO*	UPOV28	FORMA DEL FRUTTO
1	Molto precoce (Vista Bella)	1	Molto piccolo (Api Noir)		1 – Cilindrica ampia (Starkrimson)
		2	Da molto piccolo a piccolo (Golden Harvey)		
3	Precoce (Discovery, Jersey mac, Sunrise)	3	Piccolo (Akane, Miller's Seedling)		2 – Conica (Jonagold) ✓
5	Intermedia (Cox's Orange Pippin, Elstar, Gala) ✓	4	Da piccolo a medio (Alkmene)		3 – Ovoide (Summered)
7	Tardiva (Golden Delicious)	5	Medio (Cox's Orange Pippin, Golden Delicious) ✓		4 – Cilindrica (Gravensteiner, Mutsu)
		6	Da medio a grande (Gravensteiner)		5 – Ellittica (Spencer)

9	Molto tardiva (Granny Smith, Cripps Pink)	7	Grande (Mutsu)		6 – Globosa (Golden Noble, Resi)
		8	Da grande a molto grande (Bramley's Seedling)		
		9	Molto grande (Howgate Wonder)		7 – Obloide (Bramley's Seedling, Idared)
UPOV29	COSTOLATURA DEL FRUTTO	UPOV30	FRUTTO: CORONA ALLA SOMMITÀ DEL CALICE	UPOV30	FRUTTO: PRUINA DELLA BUCCIA*
1	Assente o leggera (Charles Ross, Discovery) ✓	1	Assente o leggera (Charles Ross, Discovery, Granny Smith) ✓	1	Assente o leggera (Golden Delicious) ✓
2	Moderata (Golden Delicious)	2	Moderata (Cox's Orange Pippin, Jonagold)	2	Moderata (James Grieve, Jonathan)
3	Forte (Red Delicious)	3	Forte (Red Delicious)	3	Forte (Vicking, Vista Bella)
UPOV35	COLORE DI FONDO DELLA BUCCIA*	UPOV36	ESTENSIONE AREA DI SOVRACCOLORE*	UPOV37	TONALITÀ DI COLORE* (rimuovendo la pruina)
1	Non visibile (Red Jonaprince)	1	Assente o molto piccola (Granny Smith)	1	Rosso arancio (Cox's Orange Pippin)
2	Giallo-biancastro (Silken)	3	Piccola (Auralia, Cox's Orange Pippin)	2	Rosso rosato (Cripps Pink, Delorgue) ✓
3	Giallo (Delorgue, Gala, Golden)	5	Media (Gala) ✓	3	Rosso (Akane, Galaxy, Red Elstar)
4	Verde-biancastro (Angold, Lodi, Lena)	7	Estesa (Spartan)	4	Rosso porpora (Red Jonaprince, Spartan)
5	Giallo-verde (Cox's Orange Pippin) ✓	9	Molto estesa o intera superficie (Red Chief)	5	Rosso marrone (Fiesta, Joburn)
6	Verde (Granny Smith)				

UPOV39	DISTRIBUZIONE DEL SOVRACCOLORE*	UPOV44	NUMERO DI LENTICELLE*	UPOV46	LUNGHEZZA PEDUNCOLO*
1	Uniforme ben marcato (Red Jonaprince)	3	Basso (James Greive)	1	Molto corto (Egremont Russet)
2	Uniforme con striature poco definite (Galaxy) ✓			3	Corto (Cox's Orange Pippin)
3	Uniforme con striature definite (Jonagored)	5	Medio (Golden Delicious) ✓	5	Medio (Worcester Pearmain) ✓
4	Uniforme con striature ben definite (Gravensteiner)			7	Lungo (Richard Delicious)
5	Solo striature (Helios)	7	Elevato (Granny Smith)	9	Molto lungo (Pinova, Rewena, Sirprize)
6	Uniforme e screziato (Elstar)				
7	Uniforme, striato e screziato (Jonagold)				
		UPOV48	PROFONDITÀ CAVITÀ PEDUNCOLARE*	UPOV49	AMPIEZZA CAVITÀ PEDUNCOLARE*
		3	Poco profonda (Edward VII)	3	Stretta (Beauty Bath, Gala)
		5	Media (Golden Delicious) ✓	5	Media (Golden Delicious) ✓
		7	Profonda (Jonagold)	7	Ampia (Jonagold)

UPOV50	PROFONDITÀ CAVITÀ CALICINA*	UPOV 51	AMPIEZZA CAVITÀ CALICINA*	UPOV52	CONSISTENZA DELLA POLPA*
3	Poco profonda (Worcester Pearmain)	3	Stretta (Pinova, Worcester Pearmain)	1	Molto tenera (Astrachan)
5	Media (Golden Delicious) ✓	5	Media (Golden Delicious) ✓	3	Tenera (Jonagold)
7	Profonda (Bramley's Seedling, Delcorf)	7	Ampia (Bramley's Seedling)	5	Media (Cox's Orange Pippin)
				7	Soda (Kent) ✓
				9	Molto soda (Pilot, Scifresh)
UPOV53	COLORE DELLA POLPA	UPOV 54	APERTURA DELLE LOGGE CARPELLARI* (in sezione trasversale)		
1	Bianco (Akane, Spartan)		1 – Chiuse o appena aperte (Idared, Worcester, Pearmain)		
2	Crema (Jonagold) ✓			2 – Moderatamente aperte (Reine de Reinettes) ✓	
3	Giallastro (Delorina, Topaz)			3 – Completamente aperte (McIntosh)	
4	Verdastro (Gloster, Granny Smith)				
5	Rosato (Pomfit)				
6	Rossastro (Weirouge)				
OSSERVAZIONI E RISCONTRI AGRONOMICI. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)					
Peso medio su un campione di 10 frutti: 165g					
OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE. Crittogame, acari, insetti, fisio-patologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)					
Frutti sensibili alla ticchiolatura e alla Carpocapsa					
OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULL'UTILIZZO. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)					
Mela da consumo fresco, di aspetto attraente e di ottime caratteristiche organolettiche. Polpa fine, dolce-acidula, profumata che si conserva a lungo, con polpa che rimane soda nel tempo. Idonea anche per la cottura.					